



SERATA DEL 01 DICEMBRE 2015

...Nella serata di giovedì, organizzata dagli amici del Lions Club di Lugo, abbiamo incontrato nuovamente il Dott. Guido Ottolenghi, attuale Presidente di Confindustria Ravenna, Amministratore delegato della Holding Petrolifera Italo Rumena Spa, membro del Consiglio direttivo di Unione Petrolifera: Ottolenghi siede inoltre in diversi consigli di amministrazione di banche e società industriali; dopo gli studi classici ha frequentato l'Università Bocconi a Milano, laureandosi a pieni voti, proseguendo la Sua formazione alla Columbia University di New York.

Dopo alcuni anni trascorsi all'estero, presso società finanziarie o bancarie, dal 1994 ha iniziato il Suo lavoro alla Petrolifera Italo Rumena, azienda presente nel Porto di Ravenna dal 1920 nel settore dei servizi logistici per i prodotti liquidi

Dopo una graditissima cena, presso la consueta Sede all'Ala d'Oro, abbiamo quindi ascoltato la Sua dotta relazione, che ha avuto come tema "La legalità crea il mercato";

Ottolenghi, partendo dall'arcaicità ha ripercorso brevemente il concetto di legalità, nella nostra società, dove il rispetto delle regole condivise è, nonostante i mille problemi attuali, alla base del vivere comune.

Nei tempi remoti il Codice di Hammurabi distingueva, ad

In questo numero...

- Serata del 01 dicembre 2015
- Lettera Governatore Pasini
- Estratto dal sito distrettuale

esempio, le regole per i Sumeri (il "clan"), da quelle per gli stranieri, evidentemente più severe... solo con la Bibbia, e con i Dieci Comandamenti, secondo Ottolenghi,, si compie un passo decisivo verso l'uguaglianza delle regole per tutti, indipendentemente dal clan, o popolo, di appartenenza... ai giorni nostri, il discorso è scivolato inevitabilmente verso l'eccessiva ridondanza di norme, regole, stratificate e sovrapposte le une alle altre... il numero elevatissimo di avvocati nel nostro paese è evidentemente strettamente correlato alla mole abnorme di regole giuridiche....

Gli interventi dei numerosi presenti hanno stimolato le risposte del dott. Ottolenghi, su argomenti decisamente spinosi, quali ad esempio la necessità di puntare decisamente sull'uguaglianza di possibilità, in luogo dell'uguaglianza di trattamento indifferenziato verso tutti, fattore quest'ultimo che spesso elimina il merito, azzerando alla partenza parecchie idee che potrebbero essere vincenti; altra necessità rilevata in modo praticamente unanime è stata quella di snellire a tutti i livelli la giungla di pratiche burocratiche, che si trasformano, purtroppo, spesso in modi per evitare alla pubblica amministrazione di prendere delle decisioni...

In chiusura, ricordiamo che la prossima serata, sul tema "leggero" dell' Hi-fi, si terrà venerdì 12 dicembre, sempre presso Ala d'oro...

A presto,
Buon Rotary a Tutti !



LETTERA DEL GOVERNATORE PASINI

DICEMBRE: Mese della Prevenzione e Cura delle Malattie

Carissime Amiche e Carissimi amici,

il mese di dicembre è dedicato alla prevenzione e alla cura delle malattie, una dedica di grande coinvolgimento, perché la prevenzione delle malattie non comporta esclusivamente modalità operative strettamente sanitarie (vaccinazioni, screening, ecc.) ma deve necessariamente tener conto di quel terreno così importante nelle relazioni umane che è l'educazione.

Da subito ci balzano alla mente importanti iniziative rotariane in vari settori strategici oltre all'impegno profuso per la campagna contro la poliomielite: la fornitura di acqua potabile, l'igiene quotidiana, le infrastrutture di servizi essenziali nelle città e nelle campagne, l'alimentazione, gli stili di vita. Tutti contesti dove, non solo, l'attività sanitaria o tecnica sono utili ma assieme alla relazione educativa diventano vincenti.

Il Rotary, soprattutto mediante la Rotary Foundation, agisce efficacemente in tutti questi ambiti, non solo all'estero, ma anche nelle nostre comunità attraverso i vostri progetti, pienamente inseriti nel tessuto sociale come, ad esempio, le iniziative che sono state portate all'attenzione dei Presidenti di Club durante lo svolgimento del SEGS (SEminario per la Gestione delle Sovvenzioni) per l'annata 2016-2017 lo scorso 21 novembre a Bologna, e di cui potrete prendere conoscenza andando sul sito del Distretto 2072 alla voce:

eventi Distrettuali->SEGS->Documentazione.

E' ormai assodato il fatto che l'educazione alle buone pratiche, l'educazione alla salute, l'eliminazione delle disuguaglianze, costituiscano quel complesso di azioni che maggiormente incidono sulla durata e la qualità della vita. Non è dunque un caso che il Rotary agisca in tutto il mondo ad ampio spettro, contribuendo al raggiungimento d'importanti risultati.

Le ultime iniziative interdistrettuali come la Maratona a favore della campagna antiPolio, le iniziative dei Club come la "ride spinning" per la raccolta di fondi oppure il sostegno all'iniziativa nazionale con il Ministero della Salute e la Croce Rossa nell'ambito della campagna anti HPV, ne sono la testimonianza.

Tuttavia vorrei segnalarvi un altro tipo di malattia di cui oggi tutto il mondo contemporaneo sembra sempre più colpito. Si tratta di ciò che Kierkegaard chiama "La malattia mortale", una malattia che colpisce sempre più l'uomo moderno ed è la malattia dell'io che si manifesta come angoscia e disperazione, è la malattia di chi smarrisce il senso dell'esistenza, è la malattia che intacca il senso di identità nel suo aspetto più profondo.

Una malattia che colpisce l'io quando cessa di considerarsi bisognoso del rapporto con gli altri, quando pensa di considerarsi totalmente autosufficiente, quando la propria visione vuole essere dominante.

Non è un caso che Paul Harris quando narra la storia del nostro sodalizio ne "Il Fondatore del Rotary" (1928), narra la storia di un'amicizia: "...il pensiero prevalente consisteva nel dare, non nel ricevere. Il dare si conciliava maggiormente con quel che ne conseguiva: l'amicizia". La mancanza di questa sensibilità, ricerca e propensione fa dire allo stesso Paul Harris che lo spirito del Rotary "...può essere definito egocentrico".

Dicembre è anche il mese che ci fa riflettere più di ogni altro su questa malattia e sulla cura, infatti noi tutti, credenti e non, aspiriamo a rapporti umani improntati al reciproco rispetto e aiuto, abbiamo l'esigenza di un mondo che sia accogliente per le nuove generazioni e

tollerante con le diversità di cui ognuno di noi è portatore, che possa soddisfare le esigenze spirituali e morali di ciascuno, che offra le opportunità più ampie alla creatività e all'ingegno, che sia il terreno di amicizie vere e che consenta l'azione umanitaria verso chi si trova in drammatiche difficoltà...

Un mondo utopistico? No, semplicemente è ciò che si trova nelle attese di chi rinuncia a un io ipertrofico per uno sguardo più ragionevole verso la realtà.

D'altra parte Cesare Pavese, ne "Il mestiere di vivere" ci ricordava: "...qualcuno ci ha mai promesso qualcosa? E allora perché attendiamo?".

Tra non molto sarà Natale, il tempo dell'attesa, l'attesa di un incontro con un Fatto che possa provocare la libertà dell'uomo, la quale quando persegue la pura affermazione di sé non può che sfociare in violenza angosciata e disperata. Ma, se la libertà asseconda quell'esigenza primaria di bene e di bellezza che risiede in ciascuno di noi, genera un percorso positivo inarrestabile.

Carissime Amiche e Carissimi Amici,

la risposta ad un'attesa che si compie, non può che essere una decisione forte di passare all'azione, noi abbiamo trovato nel Rotary un ambito che permea la nostra vita professionale in modo tale che ci fornisce tutti gli strumenti che possiamo desiderare: il Club cui apparteniamo, l'amicizia che ne è il sostrato necessario e indispensabile, la progettualità comune, le iniziative a favore della Comunità locale, i grandi progetti internazionali per la pace e per combattere povertà e malattie...

L'ambito rotariano (lo stesso Paul Harris lo chiamerà nel 1928 "movimento di grandi dimensioni") sarà efficace soprattutto per noi, se ci coinvolgeremo per quanto sarà possibile, se fruiremo insieme delle grandi possibilità che offre perché possiamo immunizzarci contro la "Malattia mortale" e continuare ad essere un Dono per il Mondo.

Yours in Rotary.

Paolo

Dal sito del Distretto 2072

R.C. LUGO: 2.500 EURO PER IL RESTAURO DELLA SACRA IMMAGINE DELLA BEATA VERGINE DELLE GRAZIE

Dal Rotary Club di Lugo 2.500 euro per il restauro della sacra immagine della Beata Vergine Maria delle Grazie, collocata nell'omonima chiesa a Lugo, in via Matteotti. Il momento celebrativo si è svolto nella sede del Club, presso l'hotel Ala d'oro di Lugo.

Nello specifico, i fondi donati dal Rotary sono stati utilizzati per il restauro della piattaforma lignea che risiede alla base dell'altare, dove è collocata la sacra immagine.

Alla cerimonia sono intervenuti il presidente del Rotary Club Paolo Contarini e il past president Alessandro Svegli Compagnoni, presidente del Club al momento in cui fu avviato il progetto. L'assegno è stato simbolicamente donato a Don Bruno Resta, parroco reggente della Chiesa Santa Maria delle Grazie.

"Il Rotary da sempre è impegnato in numerosi Service per la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico del nostro territorio – ha sottolineato il presidente Paolo Contarini -. Siamo dunque felici di aver potuto contribuire a questo importante restauro, di un'opera storica e cara ai cittadini di Lugo".

Il restauro dell'immagine, gi  ultimato, fa parte del restauro complessivo della Chiesa, iniziato a settembre 2005 e fortemente voluto da Don Bruno Resta; i lavori hanno permesso di scoprire nuove informazioni relative alle varie evoluzioni che l'edificio ha subito nel corso del tempo, dal XVII secolo fino ad oggi.



PRESENZE INCONTRO DEL 01 DICEMBRE 2015

Totale partecipanti: 28
Soci: 71
Presenze: 18
Ospiti e consorti: 10
Compensati: 6
Percentuale presenze: 34%

APPUNTAMENTI

11 dicembre 2015

c/o Ala d'Oro ore 20,30 per soci ed ospiti:
La riproduzione musicale ovvero breve storia dell'alta fedelt 

19 dicembre 2015

c/o Ala d'Oro ore 20,30 per soci ed ospiti:
serata degli auguri natalizi



Rotary Club Lugo

Hotel Ala d'Oro
Corso Matteotti, 56
Lugo, (Ra) 48022

Riunioni Rotariane

Conviviali:
1°, 2°, 4° giovedì ore 20:30
salvo no diversamente comunicato
tramite questa Newsletter, il sito e gli sms
Non conviviali:
3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

50° ANNO ROTARIANO 2015-2016

Presidente R.I.:

KR 'Ravi' Ravindran

Governatore Distretto 2072:

Paolo Pasini

Presidente Rotary Club:

Paolo Contarini

e-mail: farmaciarossi@farma3.it

Segretario:

Maurizio Montanari

e-mail: montanari@studiobuccellimontanari.it

cell.: 347 2536631

Consiglio Direttivo

Vice Presidente – Incoming

Massimo Santandrea

Past President:

Alessandro Svegli Compagnoni

Consiglieri:

Gabriele Longanesi

Angelo Benedetti

Maurizio Della Cuna

Giuseppe Falconi

Bruno Pelloni

Stefania Marini

Tesoriere:

Giovanni Della Bella

Prefetto:

Marco Marzari

